

LA LIBERTÀ COME PROBLEMA

Con l'espressione "problema della libertà" si indica un complesso di problemi, spesso molto intricati: da un lato le questioni del genere se l'uomo nelle sue scelte sia effettivamente libero o se non sia determinato da un complesso di fattori sociali, ambientali, biologici, ecc., dall'altro le questioni relative alla possibilità per l'uomo di dare un seguito pratico (cioè nell'agire) alle sue scelte.

Poiché la complessità dei problemi ed il poco spazio a disposizione impongono delle scelte e delle semplificazioni lascio da parte il primo genere di questioni e mi occupo delle seconde; i problemi che incontriamo sono parecchi, in primo luogo chi debba essere il soggetto della libertà: il popolo, il gruppo, la famiglia o il singolo individuo?

In passato si è affermata più spesso la libertà degli stati, a scapito di quella degli individui, così a seguito delle guerre di religione in Europa si affermò l'obbligo per i sudditi di professare la religione del proprio stato, la libertà religiosa diventava così una prerogativa degli stati (di fatto dei sovrani!), ma non era riconosciuta ai singoli. Dal '700 in poi sono andati sempre più aumentando coloro che ritengono la libertà una prerogativa degli individui.

"La libertà di ciascuno finisce dove comincia quella degli altri" ci viene talvolta detto come se si trattasse di un principio fondamentale della convivenza civile; basta un minimo di riflessione per accorgerci che si tratta di una vuota banalità, non ci dice infatti se la mia libertà di non prendere pugni sul naso finisce dove comincia quella altrui di darmeli o viceversa.

John Stuart Mill, filosofo inglese dell'ottocento, scrive "La libertà dell'individuo deve avere questo limite: l'individuo non deve creare fastidi agli altri. Ma se evita di molestare gli altri nelle loro attività, e si limita a agire secondo le proprie inclinazioni e il proprio giudizio nell'ambito che lo riguarda, le stesse ragioni che dimostrano che l'opinione deve essere libera provano anche che gli si deve consentire, senza molestarlo, di mettere in pratica le proprie opinioni a proprie spese."

La posizione di Mill ci fa sicuramente fare un passo avanti, ma non risolve del tutto il problema: la vista di una persona vestita in modo indecente, di un accattone, di un ubriaco o di un drogato può infastidire alcune persone, la legge deve allora intervenire con dei divieti? Di fatto nell'ultimo secolo e mezzo nei vari stati europei sono state approvate leggi contro l'oltraggio al pudore, l'accattonaggio, l'ubriachezza e la tossicodipendenza, spesso motivate anche dall'esigenza di assicurare il bene dei cittadini. Anche questo però solleva dei problemi: lo stato deve garantire il bene dei cittadi-

ni o solo garantire a ciascuno la possibilità di cercare il proprio bene come meglio crede?

Secondo la tradizione liberale più rigorosa lo stato non può avere una propria idea di bene, pertanto i cittadini devono essere liberi di cercare il proprio bene come meglio credono, altri ritengono invece che lo stato debba comunque essere portatore di propri valori ("stato etico") e legiferare di conseguenza. Ovviamente sono anche possibili tante sfumature intermedie che associano posizioni liberali in certi ambiti con altre più vicine a quelle dello stato etico.

Nel corso dell'ottocento alcuni filosofi (in particolare Karl Marx e Friedrich Engels) hanno ritenuto che la prima libertà fondamentale fosse la libertà dal bisogno: senza di essa tutte le altre diventano mere astrazioni. Che se ne può fare, per esempio, della libertà di stampa uno che muore di fame?

Nel 1941 il presidente americano Roosevelt enuncia come fondamentali "la libertà di parola, la libertà di culto, la libertà dal bisogno e la libertà dalla paura": nel pieno della seconda guerra mondiale anche la libertà dalla paura diventa fondamentale, senza di essa non possiamo propriamente decidere della nostra vita.

Resta il problema del se e come queste libertà possano e debbano essere garantite e quale possa e debba essere in tale processo il ruolo dello stato, c'è per esempio chi ritiene che l'esistenza dello stato sia incompatibile con la libertà (p. es. l'anarchico Bakunin, paradossalmente d'accordo con certi attuali sostenitori dello "stato minimo") e chi come il filosofo tedesco Hegel ritiene invece che solo nello stato si possa realizzare la libertà di tutti, perché solo nello stato i diritti degli uni diventano effettivi implicando dei doveri per gli altri.

Il tema è particolarmente sentito oggi perché lo stato ha dei costi, che vengono normalmente coperti con le tasse; ovviamente pagare le tasse non fa piacere a nessuno, così molti preferiscono che la soluzione di certi problemi sia affidata al mercato ("meno stato più mercato"). Per esempio la "libertà dalla paura" delle rapine potrebbe essere garantita non dalla forza pubblica (polizia e carabinieri), ma da guardie private che, ovviamente, provvedono solo alla sicurezza di chi li paga.

Se si intende la democrazia come il regime in cui i diritti sono ugualmente garantiti a tutti, è ovvio che non si può considerare democratico uno stato in cui il loro esercizio è affidato al mercato, perché in tal caso solo i più ricchi se lo potrebbero permettere.

Prof. Domenico Lanfranchi

INTER NOS

Teatro

Un'anteprima sullo spettacolo

Anche quest'anno, come tutti gli anni, il Laboratorio Teatrale della scuola organizza uno spettacolo per alleviare la tortura delle ultime ore di lezione, quando fuori c'è il sole e fa caldo e tutti noi (professori compresi) vorremmo essere al lago.

Per il biennio ITC lo spettacolo sarà Venerdì 26 Maggio, mentre Lunedì 29 Maggio ci esibiremo per il triennio ITC e Martedì 30 Maggio lo spettacolo sarà riservato all'intero liceo.

Se poi qualche ragione (prof che odiano il teatro, verifiche di salvataggio, bigiate costruttive per andare all'Acquafan di Riccione) vi impedisse di assistere allo spettacolo, c'è sempre la replica per gli esterni alla scuola Mercoledì 1 Giugno alle 21.00 all'Auditorium di Gavirate.

Breve anticipazione di ciò che andrete a vedere, giusto per sapere cosa vi aspetta al posto delle lezioni: si tratta della storia di un ragazzo che ama divertirsi e che, soprattutto, ha una smisurata passione per le hostess. È insieme a tre hostess contemporaneamente, coperto dalla zia Giulia e dalla segretaria Jole. Tutto sembra andare a meraviglia per Roberto, finché un telegramma annuncia l'imminente arrivo della zia Augusta. La vecchia zia è la finanziatrice dei vizi



e degli sfizi del caro nipotino ed è all'oscuro di tutto, convinta che sia sposato, che lavori e che sua moglie aspetti un figlio.

Cosa inventeranno per salvarsi le penne (e lo stipendio) davanti alla zia Augusta? Lo scoprirete nelle sale dal 26 Maggio.

-JiùJiù-

Cioccolata per beneficenza!!

Questa volta non avete scuse! Non potete dire che a tombola non siete mai stati fortunati o che il giornalino non vi piace perché siamo più che certi che la cioccolata la mangiate tutti (basta vedere le file davanti alle macchinette...) e al di là delle diete per la prova costume, non crediamo che una spesa di 75 centesimi per un ovetto Kinder vi lascerà in mutande! Dite che riuscirete a fare quest'enorme sforzo (cioè mangiare un ovetto Kinder...) per garantire un pranzo a chi non sa neanche cosa sia la cioccolata? Noi ci speriamo...

La Reda



TAGLIO FONDI ALLA SCUOLA

Durante un' intervista fatta alla preside abbiamo ricevuto alcuni chiarimenti su ciò che accadrà alla nostra scuola dopo la finanziaria

approvata il novembre scorso che ha tagliato del 40 % i fondi statali per la scuola.

I problemi veri e propri inizieranno con l' inizio dell' anno scolastico 2006/2007 dato che i progetti (gite, laboratori) di quest'anno sono già avviati ed oramai stanno anche per finire data la vicina chiusura dell' anno scolastico, in più la regione Lombardia ha protestato molto contro questo enorme taglio dei fondi ed è riuscita a farsi restituire alcuni fondi che, per la nostra scuola sono ammontati a circa 10.000 euro.

Con questi soldi la nostra scuola ha deciso, dopo aver rinnovato l' anno scorso alcuni laboratori di informatica, i laboratori di chimica, fisica e biologia.

Ma, cosa succederà l' anno prossimo?

Nonostante questa drastica diminuzione dei fondi la nostra scuola non aumenterà le tasse scolastiche, che sono e rimarranno tra le più basse della provincia e che hanno agevolazioni per famiglie disagiate o per la presenza nella nostra scuola di fratelli.

I tagli più evidenti riguarderanno i laboratori pomeridiani (teatro, educazione ambientale,...),gite e nel rinnovamento delle attrezzature dei laboratori.

Ciò che forse interessa di più agli studenti sono, credo, le visite guidate e i viaggi di istruzione: per quanto riguarda le visite guidate (le "gite" di un giorno per intenderci) il costo ricadrà completamente sugli studenti; per i viaggi di istru-

zione (le "gite" di più giorni) sui partecipanti ricadrà anche il pagamento di 40 euro giornalieri, pagati dalla scuola, per i docenti accompagnatori (ora è questa la cifra forfetaria che i docenti prendono per accompagnare gli studenti; nel prossimo contratto per gli insegnanti dovrebbe essere inserito il pagamento di questa- o altra- cifra e quindi pagamento dal ministero e quindi non direttamente sugli studenti).

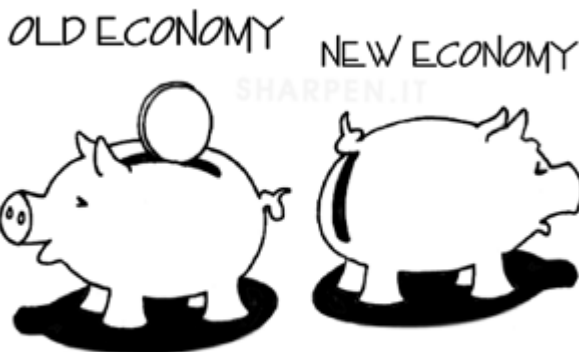
Questi tagli in progetti, visite, viaggi – che diminuiscono le offerte che la scuola propone- e i problemi economici dureranno almeno fino alla prossima finanziaria (novembre, dicembre prossimi) che, come sperano insegnanti, presidi e studenti, valorizzi di più la scuola.

-DT-



© 2004 Andrea Bocchi www.andreabocchi.com 23.09.04

Lavori in corso...prossimamente!



©Umorismo.NET

SHARPEN.IT

Avrete di sicuro visto dei personaggi estranei che si aggirano per i corridoi della scuola, per le palestre e per il cortile: erano gli inviati delle ditte che stanno facendo gli ultimi controlli per avere gli ultimi dati per poter iniziare la gara per prendere in mano i lavori nella nostra scuola.

Segno questo che la data di inizio lavori si fa più vicina; questo mi è stato confermato dalla preside che ci ha detto che i lavori inizieranno quest' estate, dopo gli esami, e che in quel periodo si faranno i lavori più rumorosi per diminuire i disagi, in ogni caso presenti, allo svolgimento delle lezioni .

-DT-